



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la nota prot. n. 23502 del 12.05.2015 del Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative – con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015, a valere sul capitolo 712810 della somma di euro 3.539.602,74 corrispondente alle economie realizzate sul medesimo capitolo, per consentire alle imprese l'ammissione al beneficio sotto forma di credito d'imposta al fine della creazione di nuovo lavoro stabile nel mezzogiorno; inoltre, si attesta che la suddetta somma sarà spesa nel corrente esercizio finanziario e si fa presente che con nota n. 13235 del 16.03.2015 è stato richiesto all'Autorità di Gestione di esprimere il parere in ordine all'utilizzo delle citate somme;

VISTA la nota prot. n. 29909 del 29.05.2015 della Ragioneria centrale competente con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale;

VISTA la nota prot. n. 2463 del 19.01.2015 di questa Ragioneria Generale con cui a seguito della Decisione C(2014) 9889 del 12.12.2014 della Commissione Europea (riprogrammazione del P.O. FSE 2007/2013), che riduce la spesa pubblica ammissibile, comprensiva della quota nazionale, da 1.632.308.298 euro a 1.389.538.866 euro, nel trasmettere i dati contabili-finanziari rilevati al sistema informativo, degli Assi del P.O. FSE Sicilia 2007/2013, si invita l'Autorità di Gestione ad adoperarsi affinché vengano adottati i provvedimenti consequenziali;

VISTA la nota prot. n. 5317 del 28.01.2015 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale - Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013 - con cui si comunica che a seguito della Decisione C(2014) 9889 del 12.12.2014 della Commissione Europea, che riduce la spesa pubblica ammissibile, comprensiva della quota nazionale, da 1.632.308.298 euro a 1.389.538,8, le risorse liberate pari ad euro 242.769.432,67 sono destinate alla realizzazione di un “Piano straordinario di interventi per l'occupabilità” nell'ambito del Piano di azione e Coesione e si fa presente che, trovandosi il P.O. FSE Sicilia 2007/2013 in una situazione di overbooking (impegni superiori alla attuale dotazione complessiva), tenuto conto delle economie derivanti dalla fase attuativa degli interventi, al fine di potere raggiungere i target di spesa comunitaria, è necessario consentire di mantenere l'attuale livello di impegni;

VISTA la nota prot n. 23148 del 27.03.2015 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale - Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013 con cui, in riscontro alla nota di questa Ragioneria Generale n. 2463/2015, si comunica che lo scrivente si è adoperato per una ricognizione delle economie e che, dalla verifica effettuata è emerso che gli impegni al netto dei futuri disimpegni e revoche di perenzione saranno inferiori alla dotazione finanziaria del Programma;

VISTA la nota prot. 42101 del 28.07.2015 di questa Ragioneria Generale con cui, nel trasmettere all'Autorità di gestione del P.O. FSE Sicilia 2007/2013, tra le altre, la succitata richiesta di variazione di bilancio a valere sul capitolo 712810 per euro 3.539.602,74, alla luce delle considerazioni esposte dalla medesima Autorità con nota prot. n. 23148/2015, si chiede, in particolare, di fornire il nulla osta alla citata variazione, qualora si ritiene che si può procedere alla stessa;

VISTA la nota prot n. 58321 del 03.08.2015 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale - Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, con cui in riscontro alla nota di questa Ragioneria Generale n. 4210/2015, si autorizza a procedere alla richiesta variazione e si prescrive al Dipartimento titolare della richiesta medesima il rispetto dei termini di scadenza indicati negli orientamenti di chiusura del P.O. FSE Sicilia 2007/2013, in merito alla certificazione della spesa, onde evitare un aggravio delle casse regionali;

RITENUTO che sarà cura del Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative, unitamente all'Autorità di Gestione, assicurare comunque che le suddette somme richieste, da impegnare a valere sul P.O. FSE 2007-2013, a conclusione dell'attività di ricognizione avviata dalla medesima Autorità, rientrino nella dotazione finanziaria complessiva del Programma;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2015, in aumento al capitolo 712810 la somma di euro 3.539.602,74, mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 613905;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2015
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
	Rubrica 2 – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro	
	Titolo 2 – Spese in conto capitale	
	Aggregato economico 5 – Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
4.2.2.8.1	FONDI DI RISERVA	- 3.539.602,74
di cui al capitolo 613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.....	- 3.539.602,74
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
	Rubrica 3 – Dipartimento regionale del Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative	
	Titolo 2 – Spese in conto capitale	
	Aggregato economico 6 – Spese per investimenti	
6.3.2.6.2	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	+ 3.539.602,74
di cui al capitolo 712810	Contributi in favore delle imprese sotto forma di credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel mezzogiorno	+ 3.539.602,74

Palermo, 06.08.2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Dott. Salvatore Sammartano)

L DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo